

Le aree industriali insediate in paesi caratterizzati da una forte tradizione manifatturiera hanno un'importanza strategica per l'organizzazione del territorio.

Nello stato attuale di duplice crisi, economica ed ambientale, si è preso atto che per far ripartire in modo durevole l'economia non si può più prescindere dai principi dello sviluppo sostenibile coniugato nei suoi tre ambiti economico, ambientale e sociale.

Le aree industriali si trovano però nella necessità di attrezzarsi, da un punto di vista infrastrutturale ed organizzativo, per competere a livello globale e cogliere le opportunità offerte dallo sviluppo dei nuovi modelli produttivi tipici della *green economy* che, a valle del consolidamento degli orientamenti della Conferenza di Rio+20 del 2012, e nella prospettiva dei nuovi Fondi Strutturali Europei 2014-2020, può costituire un contributo alla soluzione di questa crisi.

In questo contesto si inseriscono alcuni temi che hanno rilevanza in rapporto alla pianificazione delle aree produttive quali:

- La pianificazione dell'emergenza, e il piano nazionale per la messa in sicurezza del territorio; il rischio idrogeologico che si somma al rischio tecnologico ed alla necessità di politiche per l'adattamento ai cambiamenti climatici; la gestione del rischio e la priorità per la sicurezza, come opportunità di rigenerazione economica di imprese e territori;

- Le APEA (aree produttive ecologicamente attrezzate), che possono costituire un modello di sviluppo sostenibile sulla base di requisiti ambientali, con l'obiettivo di migliorare le *performances* tecnologiche, produttive, economiche ed ambientali delle imprese, anche attraverso una gestione unitaria delle reti

infrastrutturali materiali ed immateriali; non risultano ancora introdotte nella regione Lazio, in assenza di specifica normativa già adottata ed applicata da altre regioni.

- Strumenti di intervento come i PRINT che coinvolgono anche aree industriali, nonché strumenti generali di programmazione quali i Piani territoriali provinciali generali (PTPG) che assumono, tra i loro principi, la coesione economica e sociale delle comunità insediate, la salvaguardia delle risorse naturali e del patrimonio culturale, la competitività territorialmente più equilibrata.

Partendo da queste sollecitazioni, il convegno intende discutere del futuro delle aree industriali nel nostro paese e nel territorio della Regione Lazio e del valore dell'eco-innovazione nelle infrastrutture e servizi come fattore competitivo.

Via della Madonna dei Monti, 40,  
Sala Urbano VIII, I piano  
(Metro Linea B, fermata Cavour)



Per informazioni: [lazio@inu.it](mailto:lazio@inu.it)

**INULazio**

Sezione  
dell'Istituto Nazionale  
di Urbanistica

**ROMA  
TRE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



CONVEGNO

## AREE INDUSTRIALI E POLITICHE DI PIANO

Tra deindustrializzazione e nuova  
industrializzazione sostenibile

Roma  
30 gennaio 2014  
ore 14,00

Università Roma Tre, Dipartimento di Architettura  
Via della Madonna dei Monti, 40



**Apertura del convegno** Ore 14,00

---

- Saluti **Elisabetta Pallottino**  
Direttore DipArch
- Introduzione **Daniel Modigliani**  
Presidente INU Lazio

**Prima Sessione** Ore 15,00

---

**La programmazione nazionale dello sviluppo nell'attuale crisi economica**

Coord. Carmela Giannino

- **Antonio Martini** - MiSE - Politica industriale e Interventi di programmazione territoriale nazionale
- **Riccardo Rifici** - MATTM - Strumenti e proposte per la valorizzazione ambientale dei distretti industriali e delle filiere produttive italiane
- **Silvio Pancheri** - DPS - UVER - Se lo sviluppo viaggia sulla diagonale
- **Aldo Mancurti** - Presidenza del Consiglio - DISET - Programmi infrastrutturali e produttivi per lo sviluppo dei territori

**Seconda Sessione** Ore 16,00

---

**Criticità e opportunità nella gestione del territorio**

Coord. Maria Laura D'Anna

- **Francesco Astorri** - ISPRA  
Le criticità del rischio nelle aree industriali e le opportunità degli investimenti per la sicurezza
- **Michele Munafò** - ISPRA  
Criticità e opportunità nelle pratiche di limitazione, mitigazione e compensazione dell'impermeabilizzazione del suolo
- **Carlo Fortunato** - MATTM  
Le Aree produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) quali opportunità di sviluppo sostenibile

**Terza sessione** Ore 17,00

---

**Rigenerazione degli insediamenti produttivi per l'economia del territorio regionale**

Coord. Lucio Contardi

- **Rosanna Bellotti** - Regione Lazio, D.G. alle attività produttive e sviluppo economico
- **Maurizio Apicella** - Capitale Lavoro SpA - I patti territoriali ed i progetti di sviluppo nell'area metropolitana romana
- **Paola Carobbi** - INU Lazio, GdL programmi integrati - La rigenerazione degli insediamenti per attività a Roma: potenzialità e criticità
- **Lorenzo Tagliavanti** - Vicepres. Camera di Commercio di Roma, Direttore CNA

**Sessione di chiusura** Ore 18,00

---

**TAVOLA ROTONDA**

**Quali politiche per lo sviluppo sostenibile dei territori**

Coord. Simone Ombuen

- **Danilo Barbi** - Segretario nazionale CGIL
- **Stefano Ciafani** - Vicepres. Legambiente, Responsabile politiche industriali
- **Tommaso Campanile** - imprenditore del settore ambiente, responsabile dipart. Competitività e Ambiente della CNA
- **Giuseppe Gisotti** - SIGEA: Società Italiana di Geologia Ambientale
- **Maria Paola Potestio**  
Dip. Economia, Università Roma Tre
- **Stefano Sampaolo** - Censis
- **Gianni Squitieri** - Fondazione Sviluppo Sostenibile, Consiglio Nazionale Green Economy

**Chiusura dei lavori** Ore 19,30

---

**A cura del Gruppo di Lavoro INU Lazio "Aree industriali e politiche di piano":**

Lucio Contardi, Maria Laura D'Anna, Lucia Fonti, Carmela Giannino, Chiara Masciotta, Marco Tamburini, Marcello Seva.

